

30 luglio 2023 – XVII domenica del Tempo Ordinario

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

«Un Dio che si porta addosso profumo di madre e grazia di complimenti, la sua grammatica è una vendemmia d'affetto, maneggia alfabeti che sono degli esperti in amore: "Sei il mio tesoro" dice la mamma al suo bambino, nel mentre tenta d'addormentarlo. "Incontrare te è aver trovato la mia perla preziosa" sussurra, balbettando, l'amante all'amata. E' l'identica grammatica di Dio, quando tenta di parlare di sé, della meccanica del suo cuore d'amore, d'amante, d'amato. Eccolo, nulla di più: «Il regno dei cieli è un tesoro nascosto nel campo». Nulla di meno: «Il regno dei cieli è una perla di grande valore» (Mt 13,44-52). Un tesoro, una perla: questo è il Regno di Dio, quello che batte forte nel cuore di Gesù, il sogno che s'intestardisce a veder sbocciare nel cuore dell'umanità» (don Marco Pozza).

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

<https://youtu.be/wkzhZu1eBkM>

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

Si accende un cero davanti a un'immagine di Gesù o al libro del Vangelo, oppure al centro del luogo di preghiera. Prepariamo il nostro cuore ad accogliere il Signore:

Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Segue una breve pausa di silenzio. Chi guida la preghiera dice: Pietà di noi, Signore.

E tutti rispondono: **Contro di te abbiamo peccato.**

Chi guida la preghiera prosegue: Mostraci, o Signore, la tua misericordia.

E tutti rispondono: **E donaci la tua salvezza.**

Colui che presiede la preghiera conclude: Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

PREGHIAMO

O Padre, fonte di sapienza,
che in Cristo ci hai svelato il tesoro nascosto
e ci hai donato la perla preziosa,
concedi a noi un cuore saggio e intelligente,
perché, fra le cose del mondo, sappiamo apprezzare
il valore inestimabile del tuo regno. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 13,44-52)

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli:

«Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti.

Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

RIFLETTIAMO ANCORA

A che serve all'uomo guadagnare il mondo intero se poi non è felice?

A che serve all'uomo andare sulla Luna se poi non è capace di vivere sulla Terra?

A che serve all'uomo scoprire l'universo se poi non è capace di scoprire il proprio cuore?

A che serve all'uomo lavorare una vita se poi non porta niente con sé?

A che serve all'uomo avere tanti uomini vicini se poi non è capace di amarli?

Si possono condividere alcune preghiere spontanee prima di pregare insieme...

Padre nostro...

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Mentre i genitori pongono la mano destra sul capo dei figli (o i coniugi l'un con l'altro)

Padre buono,

concedi la tua benedizione alla nostra famiglia

e donaci di essere lieti nella speranza, forti nella tribolazione,

perseveranti nella preghiera e attenti alle necessità dei fratelli.

Amen.